

Rome, 2 avril 1616. Bellarmin à François Marnie Cervini. 4790

1 Molto Ill/re Sig/or Nipote, Sempre mi sono gratissime le lettere di V.S. et il buon desiderio che mostra di farmi piacere. Accetto molto volentieri l'annuntio della buona pasqua, et io la riprego à lei piena di ogni bene. Mi pare di haver'inteso, che non sia molto piaciuto à V.S. il parentado fatto da mio fratello con dare Ipolita à Livio Tarugi. Sappia che à me ancora non è piaciuto, massime di poi che ho inteso che la madre non è nobile. Ma alle cose fatte non è rimedio, et mio fratello si scusa con la scarsità di partiti in Montepulciano, massime havendo Ipolita questa imperfettione di esser zoppa. Con questo prego da Dio Nro Sig/re à V.S., alla Sig/ra Madre, alla sua consorte, et à tutta la casa ogni colmo di felicità. Di Roma li 2 d'Aprile 1616.

Di V.S. M/to ill/re

Zio aff/mo

Il Card/le Bellarmino.

15

(adresse):

Al M/to ill/re Sig/or Nipote, il Sig/or Francesco Maria Cervini

|||||||

Montepulciano

(cachet)

Mss. Cervini 54 fol.26. Orig. autogr.